

MESSAGGIO DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CARLO AZEGLIO CIAMPI AGLI ITALIANI



Care Italiane, cari Italiani,
è questo il settimo incontro di fine anno con voi, l'ultimo prima del termine del mio mandato presidenziale.

I commiati, quanto più sono sentiti, tanto più debbono essere brevi. E breve intende essere questo mio di stasera.

Tenterò di esprimere l'animo con il quale ho vissuto questi sette anni, il messaggio che ho cercato di inviarvi.

Più volte mi sono riletto il testo dell'impegno preso in Parlamento il 18 maggio 1999, il giorno del mio giuramento. Quell'impegno si ispirava alle iscrizioni scolpite sui frontoni del Vittoriano, l'Altare della Patria: "per la libertà dei cittadini, per l'unità della Patria". Non è retorica, è l'essenza stessa del nostro convivere civile. L'essere chiamato a rappresentare l'Italia, a essere garante della sua Costituzione, l'ho vissuto non solo come un altissimo mandato, ma soprattutto come un dovere, una missione. Per questo ho voluto abitare, con mia moglie, sin dal primo giorno, nel Quirinale: da sette anni è la mia casa, la casa del Presidente della Repubblica, la casa degli Italiani. Per questo ho insistito nel richiamare i simboli più significativi della nostra identità di Nazione, dal Tricolore all'Inno di Mameli,

l'inno del risveglio del popolo italiano; e nel rievocare il nesso ideale che lega il Risorgimento alla Resistenza, alla Repubblica, ai valori sanciti nella sua Carta Costituzionale. Per questo ho visitato ogni provincia d'Italia e ho voluto che agli incontri nelle città capoluogo partecipassero tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia. Ho vive nella mente, e ancor più nel cuore, le immagini delle piazze delle cento province d'Italia, delle 8.000 fasce tricolori dei Sindaci dei Comuni d'Italia, delle tante migliaia di cittadini, di ogni età e ceto, che durante quelle visite si sono voluti stringere intorno al Presidente della Repubblica, al loro Presidente. Ovunque, nella varietà dei panorami, lo stesso spettacolo, lo stesso entusiasmo, lo stesso amore per la propria città e per la Patria. Il mio lungo viaggio in Italia è stato la più bella esperienza che ha accompagnato l'intero settennato: mi ha dato sostegno, ha alimentato la mia forza morale e fisica. Lo ho iniziato senza avere un preciso disegno, né esperienza di contatti diretti con la gente. Proprio questa mancanza di preparazione mi ha spinto a presentarmi a Voi come sono, come un italiano che si rivolge a ogni altro italiano. E con voi è avvenuta una sorta di scambio. Vi ho parlato di ciò che avevo nel cuore e nella mente. Di ciò che si era sedimentato in me stesso sin dalla gioventù, vissuta in un periodo tormentato per la nostra Patria, e poi nei lunghi anni in cui mi è stato dato di servire lo Stato; e al tempo stesso di vivere una normale, serena vita di una comune famiglia italiana. E voi mi avete contraccambiato. Mi avete dato molto di più di quanto io vi abbia dato, di quanto potessi darvi. Ho constatato quanto sia vivo in tutta Italia uno spirito costruttivo di civile solidarietà, radicato nella nostra antica tradizione comunale, libero da vincoli di parte. Esso anima le tante iniziative di volontariato, in Italia e all'estero, ovunque nel mondo la nostra presenza possa essere di aiuto.

Segue a pag.2

LE NOSTRE ATTIVITÀ in sede

Tif. nr. 974 80 534

Venerdì 24 febbraio ore 20:00 Cenetta tra amici. Kr. 100,- per i soci (kr. 150,- per i non soci). Prenotarsi. La prenotazione è impegnativa.

Venerdì 3 marzo ore 20:00 *Federico Venzi* terrà una conferenza su "La situazione politica in Italia alla vigilia delle elezioni del 9 aprile".

Venerdì 10 marzo ore 20:00 Dibattito aperto su "L'8 marzo, Giornata delle Donne". Invitiamo vivamente le donne a partecipare.

Venerdì 24 marzo ore 20:00 Cenetta. Prenotarsi. Kr. 100,- (150,-).

IMPORTANTE !!!

A pag. 5: **Pensione minima garantita a tutti i residenti in Norvegia**

La nostra Associazione ha finalmente un telefonino
Tif. nr. 974 80 534

**ASSOCIAZIONE
ITALIANI IN NORVEGIA**
Sarpsborggata 7, 0468 Oslo

Tif. nr. 974 80 534

Indirizzo Internet:

<http://home.no.net/italiani>

Email:

italiani@start.no

PRESIDENTE

Antonio Domenico Trivilino

COMITATO ESECUTIVO

Segretario Generale

XX XX

Cassiere

Luciana Ghersetti

CONSIGLIERI

Francesco Angelillo, Germano De Paoli, Lino Ghersetti, Ivana Helberg, Danilo Rini, Giuseppe Valvo, Nicolò Visaggi

QUOTA ASSOCIATIVA

NOK 300,-

**La quota associativa può
essere versata a mezzo
giro sul conto
dell'Associazione:
7878 055 2947**

L'AURORA

Notiziario dell'Associazione
Italiani in Norvegia

Direttore

Antonio Domenico Trivilino

Capo Redattore

Salvatore Massaiu

Comitato Di Redazione

Franco Fredici, Francesco Duraturo, Giuseppe Valvo,
Gian Luca Congeddu.

Impaginazione

Giuseppe Valvo

Email:

aurorasulweb@start.no

L'AURORA esce con 6 numeri all'anno ed è inviata a tutti i soci della Associazione. I non soci possono ricevere il notiziario versando NOK 120,- sul conto **7878 055 2947** dell'Associazione per spese postali e di distribuzione.

Numeri arretrati disponibili sul nostro sito web (link: arretrati)

Ciampi, discorso di fine anno...

Dai nostri incontri ho tratto anche consapevolezza di quanto sia diffusa, e già in atto nel Paese, da Nord a Sud, una forte, spontanea reazione ai problemi e alle difficoltà insiti nell'impegnativo confronto, politico, economico e sociale, in un mondo, quale quello contemporaneo, investito dalla globalizzazione. Ci uniscono, e ci danno forza, il nostro ingegno, il nostro estro creativo, la nostra passione al lavoro. Ed è di conforto il senso della identità italiana che anima anche le nostre comunità incontrate nei miei numerosi viaggi all'estero. A loro, come a ogni italiano che vive in Patria, mi rivolgo stasera, così come feci sette anni fa.

Quello che mi ha sorretto, e che ho cercato di trasmettervi, è l'orgoglio di essere italiani. Siamo eredi di un antico patrimonio di valori cristiani e umanistici, fondamento della nostra identità nazionale.

Come Presidente della Repubblica Italiana mi sono proposto di esercitare imparzialmente il mio mandato, e ho costantemente rivolto a tutti l'esortazione al dialogo, al confronto leale, aperto, reciprocamente rispettoso.

Come Presidente, ho voluto esprimere il senso della dignità di cittadino di una libera democrazia: dignità che è consapevolezza delle responsabilità del proprio stato, dei propri diritti, ma ancor più dei propri doveri.

Ho affermato la laicità dello Stato. E ho fortemente sentito l'importanza della felice convivenza, in questa città di Roma, di due Stati, indipendenti e sovrani. Ho avvertito nella concordia e nella condivisione di fondamentali valori da parte di Stato e Chiesa, e nella operosa collaborazione, nella società, di laici e credenti, un elemento di grande forza per la nostra Patria. Con questo spirito invio un particolare augurio a Sua Santità Benedetto XVI, che ha ereditato dal Suo indimenticabile predecessore, Giovanni Paolo II, la missione di apostolo della fratellanza tra i popoli, del dialogo tra le fedi e le civiltà.

I convincimenti che ho sommariamente richiamato sono stati l'ispirazione e il filo conduttore del mio comportamento, delle iniziative e delle posizioni prese in questi sette anni sui tanti temi interni, europei, mondiali, sui quali mi sono espresso, e sui quali stasera non intendo tornare. Ma sento ancora una volta il dovere, il bisogno di rivolgermi ai giovani. Siete il nostro domani. La nostra speranza. La mia generazione si è impegnata nel salvaguardare e trasmettervi lo spirito che ci animò all'indomani di una guerra orrenda.

Lo spirito che ci diede la forza di ricostruire le nostre città, di dar vita alle istituzioni di libertà che contraddistinguono la Repubblica Italiana, e l'Unione Europea, che abbiamo creato insieme con altri popoli. Dai tanti incontri che ho avuto con voi ho tratto motivi di fiducia nell'avvenire della nostra Italia. So quanto siate impegnati nel prepararvi ad affrontare le sfide del futuro, insieme con i giovani di altri popoli, che condividono le vostre aspirazioni di progresso, di giustizia, di pace. La pace: mi sono rimaste impresse le parole rivoltemi da dei bambini nella piazza di Corleone: "la pace ti nasce dal cuore e si diffonde nell'aria".

Preservate i valori della nostra civiltà, che non soggiacciono al mutare delle mode. Primo fra essi l'amore per la famiglia, nucleo fondamentale della società, punto sicuro di riferimento per ciascuno di noi. Siete nati e vivete in un'Europa di pace, di libertà. Tenete alti, e diffondete nel mondo, i suoi ideali. Toccherà a voi completarne e rafforzarne le istituzioni. Per tutti gli Europei non c'è un domani se non in una Unione Europea sempre più coesa.

Questi sono i sentimenti e le riflessioni che, nell'approssimarsi del congedo, affollano il mio animo. Li affido a voi che mi ascoltate.

Un pensiero, un augurio particolare vanno a coloro che soffrono, che stasera hanno per compagni il dolore, la solitudine. E a tutti, care Italiane e cari Italiani, i più affettuosi auguri per il nuovo anno. Affrontatelo con fiducia, con speranza. Possa il 2006 portare serenità a voi, alle vostre famiglie, alla nostra amata Patria.

Viva l'Italia!

ASSOCIAZIONE ITALIANI IN NORVEGIA

La nostra Associazione augura a tutti i soci un **Buon Anno Nuovo**; che sia il 2006 un anno di pace e di benessere per noi italiani all'estero e per l'Italia intera, nostra amatissima patria.

Col nuovo anno vi ricordiamo di rinnovare la vostra quota associativa per l'anno 2006 versando **kr. 300,-** sul conto bancario dell'Associazione: **7878 055 2947** e non dimenticate di scrivere sul versamento il nome del socio pagante. Purtroppo si ripete ogni anno che qualcuno versa i soldi in contanti alla posta o banca dimenticandosi di scrivere il proprio nome e cognome e il versante resta in questo caso assolutamente incognito. Vi ricordiamo anche che la nostra associazione non riceve alcuna sovvenzione né dallo stato italiano né da quello norvegese, sicché la vostra quota è vitale per l'Associazione, e se avete degli amici italiani o conoscete dei norvegesi amici dell'Italia invitateli ad associarsi.

Il solo abbonamento annuo al nostro notiziario "L'AURORA" è di kr. 120,- ma è incluso nella quota associativa per i soci paganti.

Il giro qui allegato è inviato a tutti i nostri lettori. Alcuni soci però hanno già versato la loro quota associativa per l'anno 2006 ed il pagamento è stato regolarmente registrato. Questi soci sono evidentemente pregati di non tener conto del giro.

**Quota associativa
Anno 2006**

**ASSOCIAZIONE ITALIANI IN NORVEGIA
SARPSBORG GT. 7
0468 OSLO**

300,00

7878 055 2947

DANTE ALIGHIERI (COMITATO DI OSLO)

*Associazione Giovane Italia***SKAL DERE HA SOMMERFERIE I ITALIA?****KLAGER BARN A DERES FOR AT DE IKKE KAN SPRÅKET?****VI TILBYR KURS I ITALIENSK FOR BARN !!****KUN ITALIENSKE LÆRERE**

Vi har jobbet med italienske barn siden 1995 og har også kurs med norske barn som vil lære seg italiensk. Foreldrene arrangerer ferie i Italia og de synes det er gøy at barna kan noen ord før de treffer andre barn på stranda. Undervisningsplan for vår-semester 2006 vil være følgende:

Kurs	Varighet	Sted	Start
Trinn I for norske barn (over 6 år) som ikke kan italiensk	15 timer, mandag 18.10-19	Gydasvei barnehage, Gydas vei 14, Oslo	30. januar, kl. 18.10
Førskolekurs for barn som snakker noe italiensk hjemme (barn født mellom 2000 og 2001)	15 timer, mandag 17.10-18	Gydasvei barnehage, Gydas vei 14, Oslo	30. januar, kl. 17.10
Førskolekurs for barn som snakker noe italiensk hjemme (barn født mellom 1999 og 2000)	15 timer, mandag 17.10-18	Gydasvei barnehage, Gydas vei 14, Oslo	30. januar, kl. 17.10
Skolekurs tilsvarende 1. klasse i Italia for barn som snakker italiensk (barn født mellom 1998 og 1999)	15 timer, mandag 18.10-19	Gydasvei barnehage, Gydas vei 14, Oslo	30. januar, kl. 18.10
Skolekurs tilsvarende 2. klasse i Italia for barn som snakker italiensk (barn født mellom 1997 og 1998)	15 timer, mandag 17.10-18	Gydasvei barnehage, Gydas vei 14, Oslo	30. januar, kl. 17.10
Skolekurs tilsvarende 3. og 4. klasse i Italia for barn som snakker italiensk (barn født mellom 1995 og 1996)	15 timer, mandag 18.10-19	Gydasvei barnehage, Gydas vei 14, Oslo	30. januar, kl. 18.10
Flexi kurs	Etter avtale	Etter avtale	Etter avtale

Kurspåmelding ved å ta kontakt på tlf. 67 58 20 20 (kveld) eller mobil 48 18 80 68 eller via e-mail ecwo@online.no. **Kursavgiften 1.400,- nok** for kurs på mandager ved Gydasvei barnehage. Kursavgiften for flexi kurs er avhengig av antall timer og antall barn i klassen. Kursavgiften betales over giro til kontonummer 0540 2292921 v/ Giovane Italia, innen 15. februar. Bindende påmelding!

Det er mulig å være med på én prøvetime, som koster 100,- nok.

Alle lærere er italienere, høyt utdannede, med erfaring i undervisning og/eller spesialister i sitt felt. De kan snakke norsk der når det er nødvendig å forklare vanskelige ord/uttrykk.

For ytterligere informasjon se www.danteoslo.org

Tante grazie, Storting!

In questi giorni il Parlamento norvegese (Stortinget) ha approvato una nuova legge "Legge sul sussidio supplementare alle persone con breve soggiorno in Norvegia" ("Lov om supplerende stønad til personar med kort botid i Noreg").

La legge, entrata in vigore dal primo gennaio 2006, garantisce a tutte le persone residenti in Norvegia con età superiore agli anni 67 un sussidio minimo pari alla pensione minima.

Lo scopo della legge è quello di assicurare una vecchiaia dignitosa a tutti gli anziani legalmente residenti e di risparmiare loro il peso e la vergogna di dover usare la carità pubblica per poter sopravvivere. La legge vale per tutti, ma i reali beneficiari sono gli stranieri che hanno vissuto all'estero gran parte della loro vita. La maggioranza del Parlamento norvegese ha mostrato una magnanimità veramente encomiabile. Non sono mancate le critiche da parte del partito populistico di destra, Fremskrittspartiet.

Siamo particolarmente contenti anche perchè la nostra Associazione si è battuta affinché questa legge venisse approvata. Non crediamo che ci siano molti italiani a beneficiare di essa, comunque ci sembra giusto riportarne i punti salienti.

Questi i criteri per ottenere il beneficio:

Residenza legale nel Regno di Norvegia, età 67 anni compiuti (questa è l'età di pensionamento in Norvegia) e un introito complessivo inferiore alla pensione minima stabilita dalla legge sulla sicurezza sociale (Folketrygden).

Il sussidio viene erogato per 12 mesi per volta e viene a decadere se il beneficiario risiede all'estero per più di 90 giorni (continuati o a più volte) durante il periodo del sussidio.

La legge garantisce un reddito minimo pari alla pensione minima, il che significa in pratica che viene dato solo a chi ha un introito complessivo, anche se percepito come rendita dall'estero, inferiore alla minima. In caso di variazione sostanziale del reddito bisogna avvisare l'Unità Sanitaria Locale di appartenenza (ditt lokale trygdekontoret) per far ricalcolare il beneficio a cui si ha diritto.

Riportiamo di seguito alcuni consigli pratici:

Bisogna recarsi personalmente all'Unità Sanitaria Locale di appartenenza (ditt lokale trygdekontor) unitamente all' eventuale coniuge o convivente. Bisogna potersi legittimare con il passaporto o altro documento equipollente.

Si ricorda che l'Unità Sanitaria Locale di appartenenza (ditt lokale trygdekontor) ha l'obbligo di aiutarti a compilare il formulario per la domanda.

L'Unità Sanitaria Locale di appartenenza (ditt lokale trygdekontor) riceve le domande a partire dal primo dicembre 2005.

I seguenti documenti sono necessari per ottenere il sussidio :

1) Copia del permesso di soggiorno (rilasciato dalla polizia) del richiedente e dell'eventuale coniuge o convivente e dei figli minori di anni 18.

2) Copia del passaporto del richiedente e dell'eventuale coniuge o convivente e dei figli minori di anni 18.

3) Copia del certificato delle tasse o della dichiarazione del reddito se quest'ultima è più recente, del richiedente e dell'eventuale coniuge o convivente.

Il beneficio è calcolato come una pensione basandosi sul valore del parametro di base (grunnbeløpet i folketrygden). Il parametro di base è dal 5 maggio 2005 di NOK 60.699.

1) Per un beneficiario singolo il sussidio garantisce un reddito complessivo di NOK 108.852 all'anno.

2) Per un beneficiario che vive insieme alla moglie o convivente di età inferiore a 67 anni, il sussidio lordo viene aumentato fino alla metà del parametro di base (grunnbeløpet), pari a NOK 139.200 all'anno.

3) Per un beneficiario che vive insieme alla moglie o convivente di età superiore ai 67 anni, il sussidio è di NOK 99.756 all'anno per ogni singolo coniuge.

4) Per un beneficiario che vive insieme e mantiene i figli minori ai 18 anni, il sussidio lordo viene aumentato del 40% del parametro di base (grunnbeløpet), pari a NOK 24.276 all'anno per ogni figlio a carico.

Si ricorda che il sussidio lordo viene ridotto dell'introito del richiedente e dell'eventuale coniuge o convivente.

SI FA PRESENTE CHE GLI ARRETRATI VENGONO CONCESSI FINO A UN MASSIMO DI TRE MESI E PERTANTO NON ASPETTATE AD INOLTARE LA DOMANDA.

Vogliamo ringraziare di nuovo lo Stortinget e tutte quelle persone , in particolare i norvegesi, che si sono adoperati affinché questa legge diventasse una realtà.

PAESE LONTANO

Riportiamo qui a lato il *pensiero* in versi di un italiano, Federico Venzi, che dopo esser vissuto tanti anni in Norvegia sente come tanti di noi di non essere riuscito ad assimilarsi in questo ambiente così diverso e lontano dal nostro modo di essere, di convivenza sociale, ma che nello stesso tempo ci segna e lascia delle tracce profonde che ci fanno sentire lontana anche la nostra Italia.

Questo *pensiero* (Federico non vuole che si chiami *poesia*), potrebbe essere espresso da un cileno o un pachistano, uno straniero qualsiasi che sia vissuto diversi anni in Norvegia. E' insomma il problema dell'emigrazione ed in queste parole, pensieri, ci riconosciamo in tanti.



Federico Venzi

Un anno è passato lasciando la nostra Associazione più forte di prima. Il numero dei soci paganti è aumentato, il numero delle attività svolte è aumentato, il numero dei partecipanti è aumentato. Sicuramente il 2005 è stato un anno positivo per il nostro Sodalizio. In particolare è cambiato lo spirito dei partecipanti: non più passivi, ma sempre pronti a dare una mano. Ricordiamo che anche la serata con gli amici russi è riuscita appunto per questo spirito di partecipazione. Il nostro Cenone Natalizio è poi stato un successone, grazie all'aiuto di tutti anche se è doveroso ricordare l'aiuto di Vincenzo Soggio e Franco Angelillo per la preparazione del cenone stesso.

A tutti i partecipanti alle nostre serate grazie per essere intervenuti e benvenuti alle prossime. Ricordiamo che ogni venerdì sera la nostra sede è il posto per gustare un caffè e parlare in italiano, non perdetevi quest'occasione.

Con i migliori auguri per un sereno 2006,
il Presidente dell'Associazione Italiani in Norvegia,
Antonio Domenico Trivilino.

Alcuni momenti del Cenone di Natale



Paese lontano

sto qui
in questo Paese lontano
così freddo e diverso
dove tutto è così in ordine
apparentemente tranquillo
tutto sottovoce

insomma...
non ci si vive male
a volte però
ho voglia di gridare
ma qui non è permesso
allora mi azzittisco
però senza convinzione

sento che questo reprimermi
non mi fa bene
mi frusta, mi fa sentire
vigliacco
arriva l'aggressività
e di nuovo debbo contenermi

depressione malinconia nostalgia
rimpianto per il mio Paese
ma neppure quello è perfetto
e anch'esso è ormai lontano